



TERNI - A pochi minuti dall'inizio del primo turno, gli ingressi dell'Acciaieria sono vuoti: non è entrato nessuno e si vedono solo i sorveglianti

LO STATO-PADRONE ALLA TERNI

Aslensione totale e unitaria per collimi, premio, qualifiche e organici - L'azienda rifiuta di concordare le «comandate» coi sindacati

Dal nostro corrispondente

TERNI 26. Era ancora buio e già gli atipari della CISL, CGIL e UIL lanciavano parole d'ordine dinanzi ai cancelli della Acciaieria. L'azienda era vuota, i cancelli erano chiusi. La Terni si è rifiutata di contrattare con la Commissione interna il numero dei collimi, il premio, le qualifiche e organici. L'azienda rifiuta di concordare le «comandate» coi sindacati.

Il Dinar (con alto sen o di responsabilità) è al centro con fermezza i sindacati della CI e gli operai decisi a non cedere in fabbrica soltanto quei pochi uomini necessari alla salvaguardia degli impianti. Le altre parti sono rimaste al di qua dei cancelli con tutti gli altri operai.

Per tutto questo complesso di problemi «per un maggior potere contrattuale del sindacato nella fabbrica» - come affermano i tre sindacati - si è scoperato stamane. Appena dopo che si erano avvisati subito alle 6 del mattino era possibile fare il bilancio dello sciopero che è assai positivo e per i quali una voce sarà ancora la lotta.

Alberto Provantini

Valletta: la FIAT va bene (ma pagano gli operai)

L'arbitraria sospensione di 45 mila operai della FIAT per una intera settimana è stata anche l'oggetto dei commenti e pareri più sgarbiati contro il monopolio torinese. Il sottosegretario alle Partecipazioni statali, on. Carlo Donat Cattin, convando con i giornalisti a Montecitorio, ha dichiarato di aver inviato al ministro dell'Industria un telegramma per chiedere che gli operai sospesi vengano riaccolti nelle ore di lavoro perdute. A sua volta il sindacalista dc, on. Armando Sabatini, ha detto che il problema degli orari e dei periodi di sospensione dell'attività produttiva deve costituire oggetto di una consultazione completa fra i sindacati e la direzione aziendale.

Un fatto grave che una azienda di Stato ricorra ai tradizionali metodi antidemocratici e antisindacali a farsi venire da organi di stampa e giornalisti sindacati dal marchio fascista. Questa politica si comprende quando si considera che la Terni si sta muovendo su una linea opposta a quella indicata dal Parlamento dai Pci, Uil e dai sindacati. Propio in questi giorni si annunciano che dopo l'operazione Terni-Fiat, si sono dovuti a Terni un milione di miliardi degli indennizzi ENEL i quali vengono così di strati dalla ragione umana. La Terni cambia anche etichetta e si chiama «Sindis» si vuole dire ad essa insomma un carattere sempre più subordinato di quelle produttive della Fiat.

In numerose province scioperi dei metallurgici

Ancora in lotta gli operai dell'Italsider di Genova

Prossime agitazioni contrattuali dei 40.000 dolciari e dei 35.000 ceramisti

Una richiesta analoga viene da tempo avanzata dalla Fiom-Cgil in considerazione della partecipazione degli operai ai cambiamenti di orario cui la FIAT ricorre senza preoccuparsi se gli operai perdano i loro diritti di quozio salario, e con la solita giustificazione «superiore».

La battaglia operaia a Genova si è arricchita di nuovi episodi investendo lo stabilimento di Sestri Ponente della Ceramici Vaciari e la Nuova Utensileria Italiana. In queste due aziende si sono effettuati ieri scioperi di un'ora alla Vacciari e di tre ore alla Ceramici. Gli operai della Nuova Utensileria rivendicano il premio di produzione, hanno scioperato anche gli operai dell'officina Gilanti di Nojavassano contro la deturpazione dei collimi. Intanto la Fiom-Cgil ha annunciato la ripresa della lotta nei tre stabilimenti genovesi dell'Ansaldo San Giorgio, ma naccati dai progetti di fusione col gruppo Gf-CO. La lotta in vista gli stabilimenti di Rivatolo Campi e Sestri Ponente entro la fine della settimana.

Aumentano i prestiti su pegno

I prestiti su pegno al 31 marzo 1965 erano di 2 milioni e 185 in più rispetto al 31 marzo 1964.

La decisione del monopolio dell'auto, infatti, ha avuto qualche ripercussione. In Borsa, al punto che il presidente della FIAT, prof. Velletta, ha dovuto precisare che il fatto della FIAT era motivato «per mancanza di lavoro» ed era accompagnata da una seconda voce riguardante la vendita di immobili e la riduzione del capitale sociale della società.

Anche i tremila operai della CGE di Milano torinese sono scioperati nei prossimi giorni contro la fusione Ansaldo-San Giorgio. OPE-COGLI ha quasi formulato sulla base dei dati presentati dalle varie sezioni dove la consegna delle biotole è in corso di attuazione una settore in cui la produzione per ottobre scenderà da 139 a 136 miliardi.

Viceministro bulgaro in visita all'Ansaldo

Il viceministro dei trasporti della repubblica popolare di Bulgaria, Naeo Simenova, accompagnato da esperti e consiglieri, è stato ospite della «Cec» Ansaldo di Genova.

La prima notizia sulla chiusa temporanea della FIAT erano giunte da Milano e messa in circolazione da noti ambienti della capitale lombarda sempre interessati a queste operazioni. Difatti la voce sulla chiusura degli stabilimenti FIAT era motivata «per mancanza di lavoro» ed era accompagnata da una seconda voce riguardante la vendita di immobili e la riduzione del capitale sociale della società.

La battaglia operaia a Genova si è arricchita di nuovi episodi investendo lo stabilimento di Sestri Ponente della Ceramici Vaciari e la Nuova Utensileria Italiana. In queste due aziende si sono effettuati ieri scioperi di un'ora alla Vacciari e di tre ore alla Ceramici.

telegrafiche

Raccolto biotole: oltre 85 milioni di q.li

La produzione biotole nazionale raggiungerà quest'anno 11 mila complessive di 85,8 milioni di quintali. Queste sono le previsioni formulate sulla base dei dati presentati dalle varie sezioni dove la consegna delle biotole è in corso di attuazione.

i cambi

Dollaro USA	623,10
Dollaro canadese	579,20
Franc svizzero	144,49
Sterlina	1749,20
Corona danese	90,45
Corona norvegese	86,87
Corona svedese	120,69
Florino olandese	173,38
Franco belga	127,24
Franco francese	155,86
Marco tedesco	10,325
Paeseta	24,16
Scellino austriaco	21,72
Scudo portoghese	2,28
Peso argentino	0,265
Cruzeiro brasiliano	746,00
Sterlina egiziana	0,33
Dinaro jugoslavo	13,95
Dramma	52,40
Lira turca	1384,50
Sterlina australiana	1384,50

Acquadottisti: concluso il congresso

Si è concluso ieri a Roma l'undicesimo Congresso nazionale dei lavoratori della Federazione italiana lavoratori degli acquedotti. I nuovi dirigenti nazionali sono: Mario Giusti segretario generale della Federazione, Vachetti Giuseppe e Rossi Giovanni vice segretari nazionali.

Elektrodomestici: 4,15% di incremento

L'attività delle imprese italiane per la produzione di elettrodomestici sarà superiore alla del 1964 in un corso di incremento produttivo valutato in termini quantitativi pari al 4,15 per cento rispetto al 1964. Ciò anche se il settore sta attraversando una fase delicata.

La Borsa com'è noto, era stata movimentata anche nei giorni scorsi in relazione con le notizie diffuse sullo stato finanziario della SNIA Visco. Anche la SNIA ha assicurato che la situazione, anche se non è ancora a posto, non ha pressioni manifeste nel suo bilancio e che, in tutti i settori, scesi a quota 3.692, sono saliti a 3.762.

Sempre a Milano che giorno fa i mille operai della Candy con un risultato sciopero hanno aperto la settimana di lotta degli metalmeccanici milanesi oggi scoppiarono per 4 ore per iniziativa dei tre sindacati gli operai dell'OM. I maestri di casa della Candy della OM e della CGE da anno via insieme ad una serie di manifestazioni alla OM i «turnisti» chiedono una indennità di disagio alla Candy e si indicano il premio di produzione.

Dopo l'Italsider

Metallurgici in sciopero alla vigilia del contratto

La produzione biotole nazionale raggiungerà quest'anno 11 mila complessive di 85,8 milioni di quintali. Queste sono le previsioni formulate sulla base dei dati presentati dalle varie sezioni dove la consegna delle biotole è in corso di attuazione.

I bieticoltori occupano lo zuccherificio a Celano

Obbiettivi della lotta: 1) rappresentanza democratica, 2) controllo sulla graduazione zuccherina - Quattrocento studenti manifestano insieme ai lavoratori

Dal nostro corrispondente

AVIGNANO 26. Una fabbrica di zucchero è stata occupata per tre giorni dai lavoratori della Fiom-Cgil. I lavoratori della Fiom-Cgil hanno occupato lo zuccherificio di Celano (Cetero) che produce lo zucchero. I lavoratori della Fiom-Cgil hanno occupato lo zuccherificio di Celano (Cetero) che produce lo zucchero. I lavoratori della Fiom-Cgil hanno occupato lo zuccherificio di Celano (Cetero) che produce lo zucchero.

AVIGNANO 26. I grandi lotte per la terra e i contadini si stanno svolgendo in tutta Italia. I contadini hanno occupato lo zuccherificio di Celano (Cetero) che produce lo zucchero.

SICILIA: governo e prefetti costretti a muoversi

Sottoposte ad ispezione le aziende mal coltivate

Delegazioni di braccianti ex mezzadri hanno illustrato le richieste di assegnazione all'Assessorato regionale e al prefetto di Agrigento - 302 contadini s'iscrivono alla cooperativa in un solo giorno

Dalla nostra redazione

AVIGNANO 26. Le grandi lotte per la terra e i contadini si stanno svolgendo in tutta Italia. I contadini hanno occupato lo zuccherificio di Celano (Cetero) che produce lo zucchero.

Il prefetto di Agrigento ha ricevuto una delegazione di braccianti ex mezzadri che hanno illustrato le loro richieste di assegnazione all'Assessorato regionale e al prefetto di Agrigento. 302 contadini s'iscrivono alla cooperativa in un solo giorno.

Il prefetto di Agrigento ha ricevuto una delegazione di braccianti ex mezzadri che hanno illustrato le loro richieste di assegnazione all'Assessorato regionale e al prefetto di Agrigento. 302 contadini s'iscrivono alla cooperativa in un solo giorno.

Nonostante l'impegno di Nenni

IL GOVERNO RINVIATA LA RIFORMA FS?

Ferma protesta del SFI-Cgil che sollecita una nuova politica dei trasporti

Dalla nostra redazione

ROMA 26. Il governo ha rinviato la riforma del sistema dei trasporti. I lavoratori dei trasporti hanno protestato contro questa decisione.

Il ministro dei trasporti ha annunciato che il governo ha rinviato la riforma del sistema dei trasporti. I lavoratori dei trasporti hanno protestato contro questa decisione.

Il ministro dei trasporti ha annunciato che il governo ha rinviato la riforma del sistema dei trasporti. I lavoratori dei trasporti hanno protestato contro questa decisione.

BIT: abolizione delle «mance» come retribuzione

Dalla nostra redazione

ROMA 26. Il governo ha deciso di abolire le mance come retribuzione per i dipendenti pubblici. Questa decisione ha suscitato molte polemiche.

Il ministro del Tesoro ha annunciato che il governo ha deciso di abolire le mance come retribuzione per i dipendenti pubblici. Questa decisione ha suscitato molte polemiche.

Il ministro del Tesoro ha annunciato che il governo ha deciso di abolire le mance come retribuzione per i dipendenti pubblici. Questa decisione ha suscitato molte polemiche.

Dalla nostra redazione

ROMA 26. Il governo ha deciso di abolire le mance come retribuzione per i dipendenti pubblici. Questa decisione ha suscitato molte polemiche.

Il ministro del Tesoro ha annunciato che il governo ha deciso di abolire le mance come retribuzione per i dipendenti pubblici. Questa decisione ha suscitato molte polemiche.

Il ministro del Tesoro ha annunciato che il governo ha deciso di abolire le mance come retribuzione per i dipendenti pubblici. Questa decisione ha suscitato molte polemiche.

Dalla nostra redazione

ROMA 26. Il governo ha deciso di abolire le mance come retribuzione per i dipendenti pubblici. Questa decisione ha suscitato molte polemiche.

Il ministro del Tesoro ha annunciato che il governo ha deciso di abolire le mance come retribuzione per i dipendenti pubblici. Questa decisione ha suscitato molte polemiche.

Il ministro del Tesoro ha annunciato che il governo ha deciso di abolire le mance come retribuzione per i dipendenti pubblici. Questa decisione ha suscitato molte polemiche.

Dalla nostra redazione

ROMA 26. Il governo ha deciso di abolire le mance come retribuzione per i dipendenti pubblici. Questa decisione ha suscitato molte polemiche.

Il ministro del Tesoro ha annunciato che il governo ha deciso di abolire le mance come retribuzione per i dipendenti pubblici. Questa decisione ha suscitato molte polemiche.

Il ministro del Tesoro ha annunciato che il governo ha deciso di abolire le mance come retribuzione per i dipendenti pubblici. Questa decisione ha suscitato molte polemiche.

Dalla nostra redazione

ROMA 26. Il governo ha deciso di abolire le mance come retribuzione per i dipendenti pubblici. Questa decisione ha suscitato molte polemiche.

Il ministro del Tesoro ha annunciato che il governo ha deciso di abolire le mance come retribuzione per i dipendenti pubblici. Questa decisione ha suscitato molte polemiche.

Il ministro del Tesoro ha annunciato che il governo ha deciso di abolire le mance come retribuzione per i dipendenti pubblici. Questa decisione ha suscitato molte polemiche.

Dalla nostra redazione

ROMA 26. Il governo ha deciso di abolire le mance come retribuzione per i dipendenti pubblici. Questa decisione ha suscitato molte polemiche.

Il ministro del Tesoro ha annunciato che il governo ha deciso di abolire le mance come retribuzione per i dipendenti pubblici. Questa decisione ha suscitato molte polemiche.

Il ministro del Tesoro ha annunciato che il governo ha deciso di abolire le mance come retribuzione per i dipendenti pubblici. Questa decisione ha suscitato molte polemiche.